

Il turismo nei territori del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone

Anno 2023
e confronti con gli anni passati

Luglio 2024



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



VALLI DI LANZO
CERONDA
CASTERNONE

Con la nuova programmazione 2023-27 si amplia il territorio del GAL

Il territorio del GAL comprende 33 comuni.

Ai 27 comuni del GAL 2014-2022 si sono aggiunti 6 nuovi comuni:

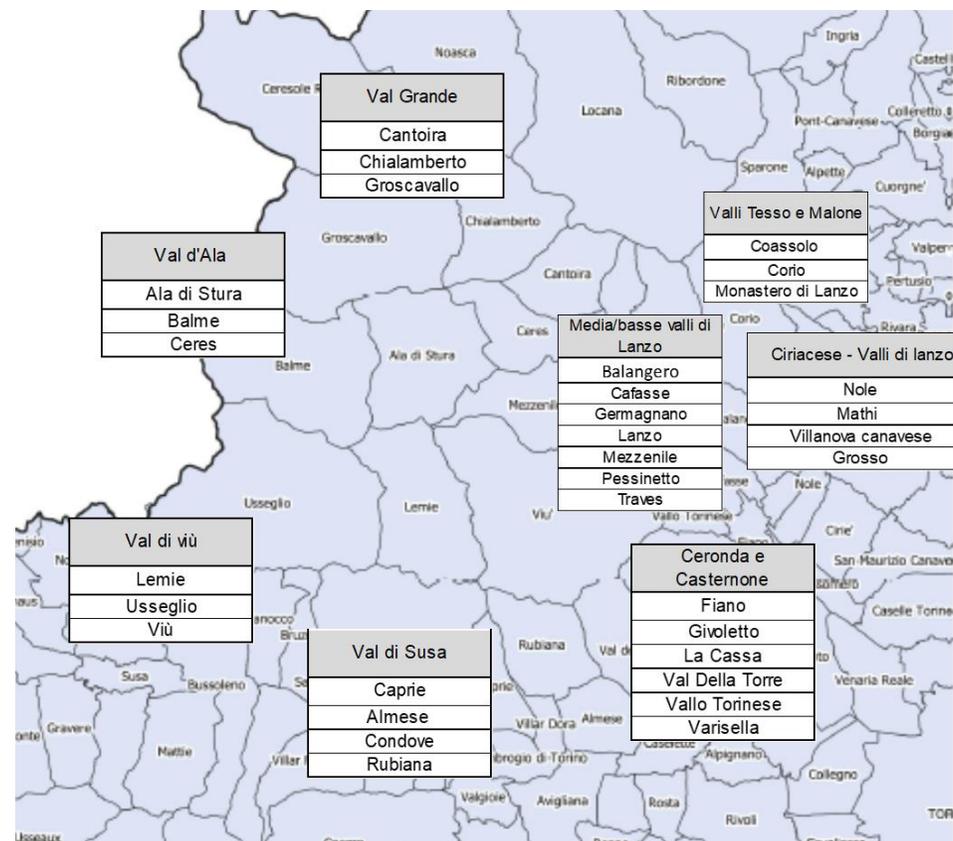
- Almese e Condove nell'area della Val di Susa
- Grosso, Mathi, Nole e Villanova Canavese nell'area del Ciriacese – Valli di Lanzo

I vecchi comuni

- | | |
|----------------------|------------------------|
| 1. Ala di Stura | 15. Lanzo Torinese |
| 2. Balangero | 16. Lemie |
| 3. Balme | 17. Mezenile |
| 4. Cantoira | 18. Monastero di Lanzo |
| 5. Caprie | 19. Pessinetto |
| 6. Ceres | 20. Rubiana |
| 7. Cafasse | 21. Traves |
| 8. Coassolo Torinese | 22. Usseglio |
| 9. Corio | 23. Val della Torre |
| 10. Chialamberto | 24. Vallo Torinese |
| 11. Fiano | 25. La Cassa |
| 12. Germagnano | 26. Varisella |
| 13. Groscavallo | 27. Viù |
| 14. Givoletto | |

I nuovi comuni

- | | |
|-------------|------------------------|
| 28. Almese | 31. Mathi |
| 29. Condove | 32. Nole |
| 30. Grosso | 33. Villanova Canavese |



L'OFFERTA RICETTIVA nei comuni del GAL nel 2023

Nel 2023 l'offerta ricettiva complessiva nel territorio del GAL è di 109 strutture ricettive e 3.083 posti letto.

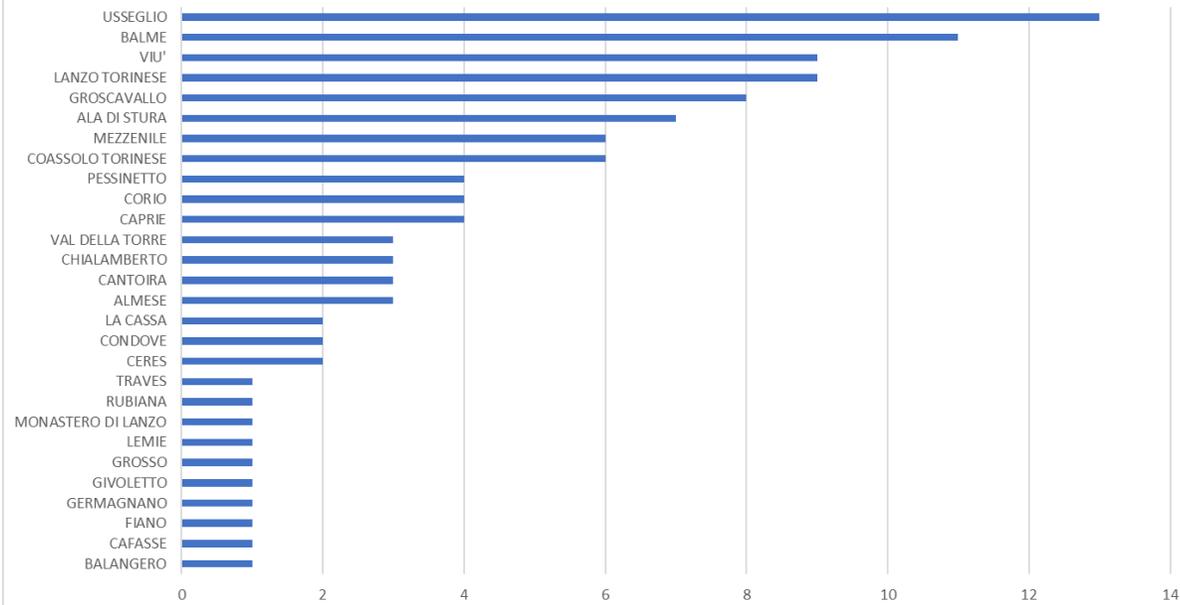
Si conferma l'elevata vocazione turistica delle alte valli.

➤ *Nel 2023 l'offerta ricettiva complessiva nei 33 comuni del territorio del GAL è di 109 strutture ricettive e 3.083 posti letto*

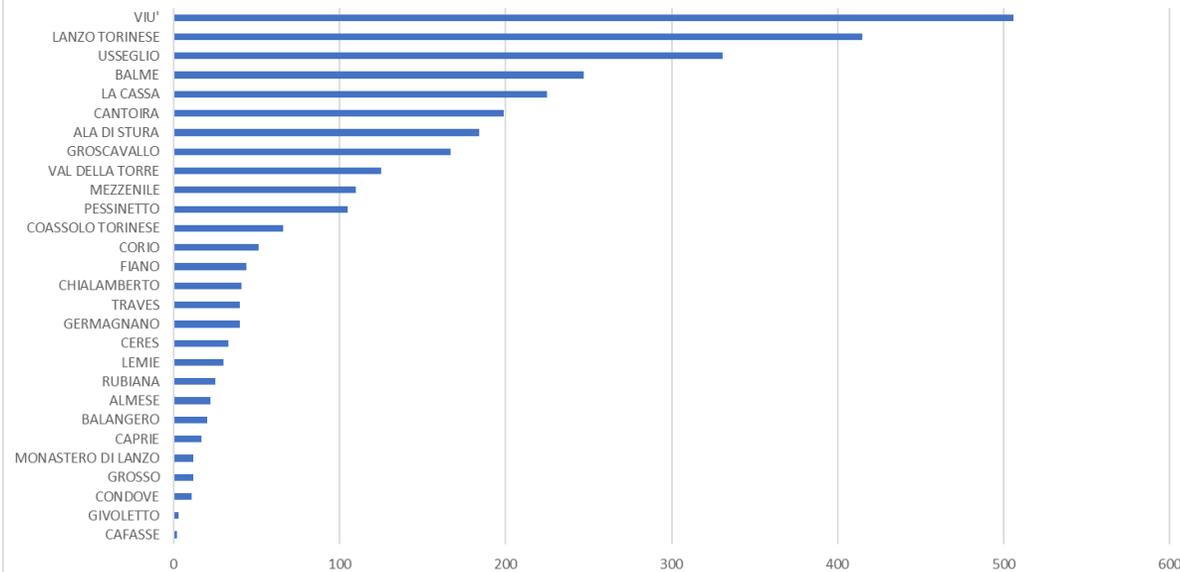
➤ *A conferma dell'elevata vocazione turistica delle testate alpine, in soli 3 comuni, Usseglio e Viù in Val di Viù e Balme in Val d'Ala, si concentra più del 30% delle strutture ricettive e il 35% dei posti letto di tutto il territorio del GAL con punte di 1,8 posti letto turistici per abitante a Usseglio e 2,4 a Balme.*

➤ *Soltanto in tre dei 6 nuovi comuni si rilevano alcune strutture ricettive (Almese, Condove e Grosso).*

Numero di strutture ricettive nel territorio del GAL al 31 dicembre 2023



Numero di letti turistici nel territorio del GAL al 31 dicembre 2023



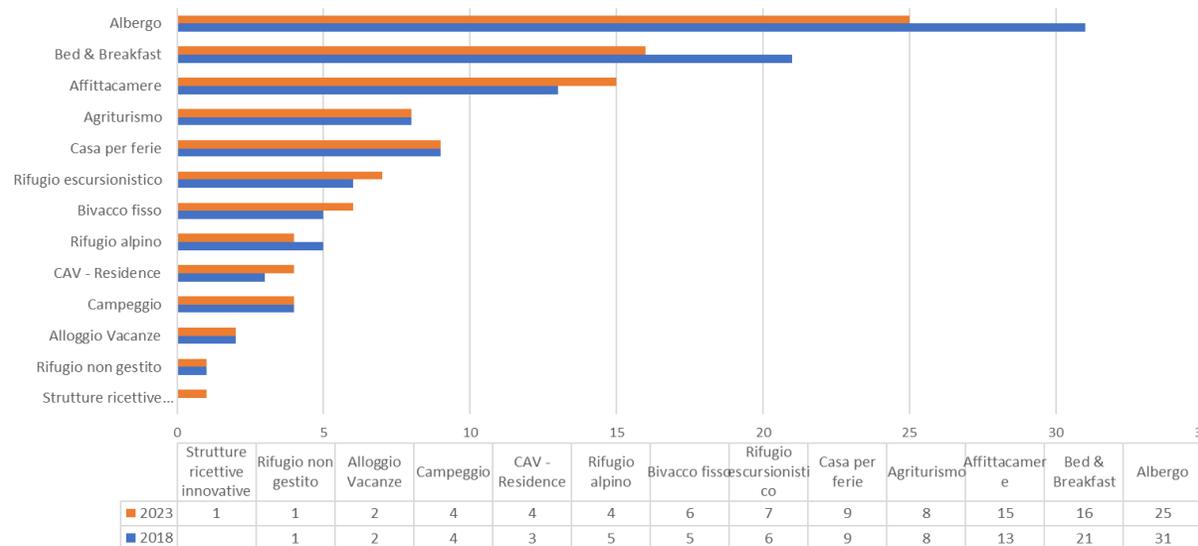
LE TIPOLOGIE DI OFFERTA RICETTIVA

Da prima a dopo la pandemia si conferma l'offerta turistica diversificata in grado di rispondere alle diverse esigenze della domanda, dal turismo tradizionale in albergo, al turismo outdoor in campeggi e rifugi e al turismo esperienziale in Bed&Breakfast e Agriturismi.

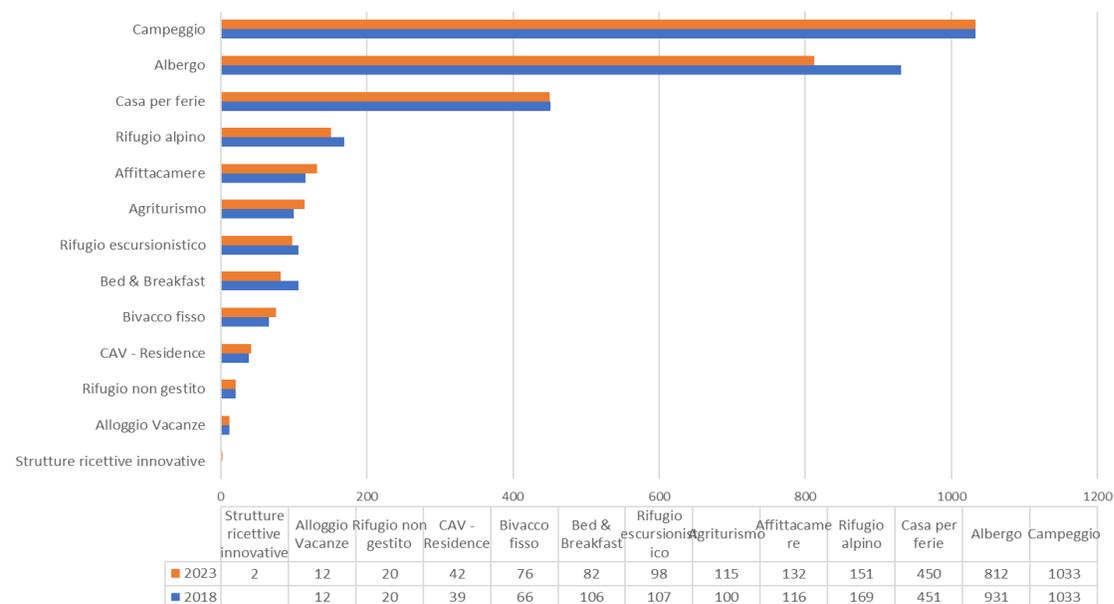
Negli anni, diminuiscono le strutture alberghiere con migliore tenuta delle soluzioni più economiche e di maggiore flessibilità.

- Confrontando i dati pre e post pandemia 2018-2023 si conferma una ricettività diversificata in grado di rispondere alle diverse esigenze della domanda.
- Pur rimanendo la tipologia prevalente, nell'offerta alberghiera permane la contrazione di strutture e posti letto già in atto da alcuni anni (rispettivamente -15% e -19% dal 2018 al 2023).
- Grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese da parte del GAL, dal 2023 è attiva una prima struttura ricettiva innovativa realizzata in quota a stretto contatto con la natura e per il benessere della persona.
- I B&B diminuiscono del 25% (possibile conversione in airbnb??) mentre cresce l'offerta in case per vacanze e affittacamere.
- Oltre a tale offerta si aggiungono 382 posti letti rilevati come contratti di locazione turistica presso privati e altre 6 strutture e 45 posti letto localizzati nei nuovi comuni del GAL (3 affittacamere, 1 agriturismo e 2 B&B).

LE STRUTTURE RICETTIVE DAL 2018 AL 2023 (territorio vecchio GAL)



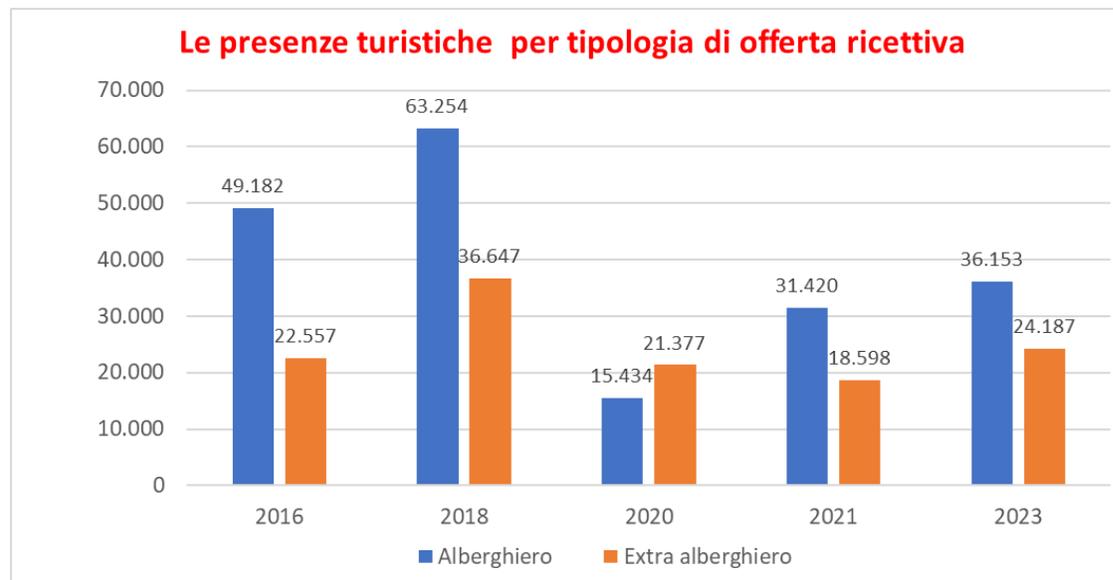
I POSTI LETTO TURISTICI DAL 2018 AL 2023 (territorio vecchio GAL)



Le presenze turistiche nelle diverse tipologie di offerta ricettiva

Anche nel breve periodo 2021-2023 si conferma la tendenza alla riduzione della durata dei soggiorni nell'area delle valli di Lanzo, soprattutto nelle strutture alberghiere.

A un consistente aumento degli arrivi in valle non corrisponde un altrettanto consistente aumento dei giorni di presenza.



Distinguendo tra strutture alberghiere ed extra-alberghiere si possono fare alcuni confronti sulle modalità di fruizione:

- Negli anni recenti 2021-2023 l'aumento del 35% degli arrivi si distribuisce in modo simile tra gli alberghi e le altre strutture.
- Tuttavia, le presenze turistiche aumentano in modo differenziato tra settore alberghiero (+15%) ed extraalberghiero (+30%) evidenziando una riduzione più marcata del numero di giorni di permanenza media nelle strutture alberghiere (-16%), rispetto a quella delle strutture extra-alberghiere (3%).

Arrivi nelle strutture ricettive alberghiere e extralberghiere

Settore ricettivo	2016	2018	2020	2021	2023	Variazione 2021-2023
Alberghiero	19.987	23.130	4.570	11.764	16.027	36%
Extra alberghiero	7.525	10.228	4.037	6.759	9.022	33%
Totale complessivo	27.512	33.358	8.607	18.523	25.049	35%

Notti trascorse nelle strutture ricettive alberghiere e extra-alberghiere

Settore ricettivo	2016	2018	2020	2021	2023	Variazione 2021-2023
Alberghiero	49.182	63.254	15.434	31.420	36.153	15%
Extra alberghiero	22.557	36.647	21.377	18.598	24.187	30%
Totale complessivo	71.739	99.901	36.811	50.018	60.340	21%

Giorni di permanenza nelle strutture ricettive alberghiere e extralberghiere

Settore ricettivo	2016	2018	2020	2021	2023	Variazione 2021-2023
Alberghiero	2,5	2,7	3,4	2,7	2,3	-16%
Extra alberghiero	3,0	3,6	5,3	2,8	2,7	-3%
Totale complessivo	2,6	3,0	4,3	2,7	2,4	-11%

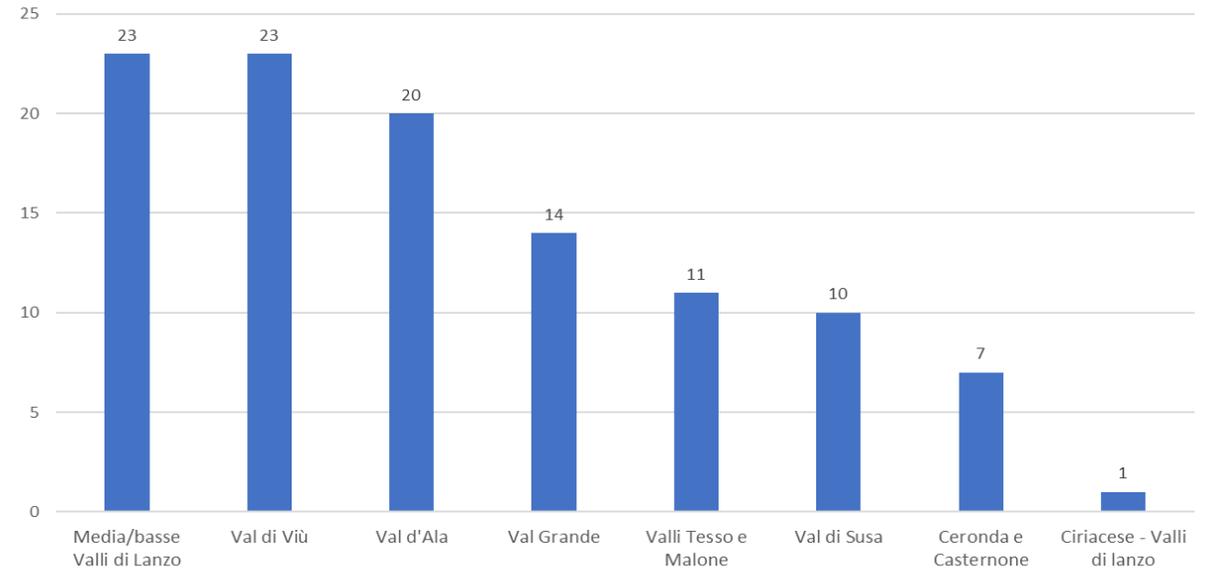
L'OFFERTA RICETTIVA NEI DIVERSI TERRITORI nel 2023

La Val di Viù e la Val d'Ala si confermano le aree a turistiche con la maggior concentrazione di strutture e di letti

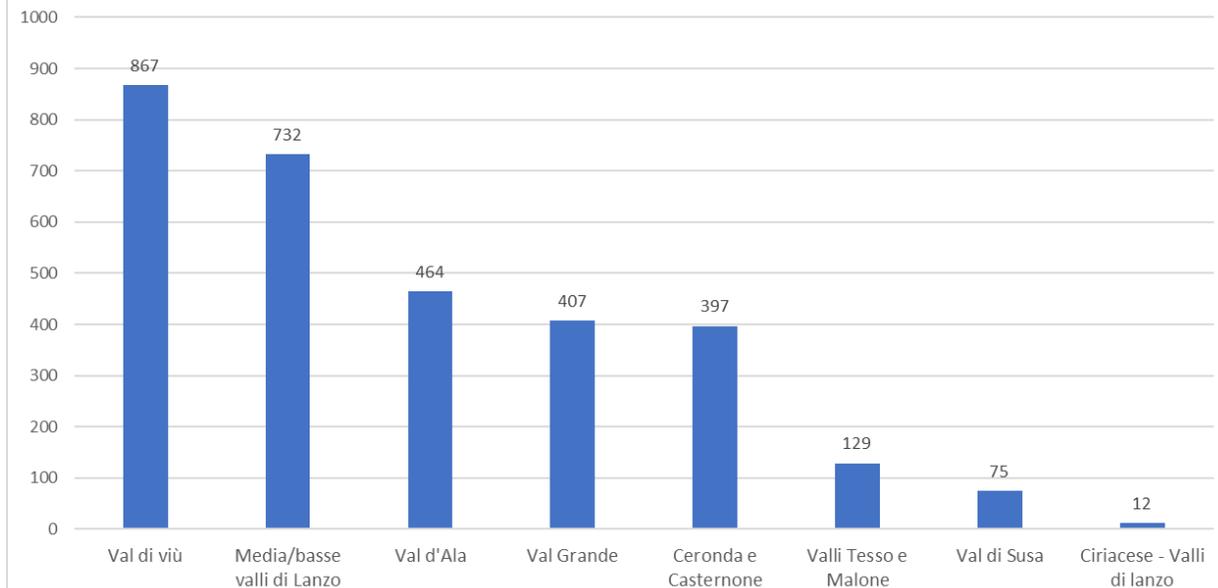
➤ Tra le diverse aree in cui è stato suddiviso il territorio del GAL, la Val di Viù (Lemie, Usseglio e Viù) e la Val d'Ala (Ala di Stura, Balme e Ceres) sono quelle con la maggior concentrazione di offerta di ospitalità turistica.

➤ Anche l'area delle medie-basse Valli di Lanzo, con i comuni di Balangero, Cafasse, Germagnano, Lanzo torinese, Mezenile, Pessinetto, e Traves, si caratterizza per una buona disponibilità di offerta ricettiva, ma maggiormente dispersa in un territorio di più ampie dimensioni con vocazioni produttive diversificate.

Le strutture ricettive nelle diverse aree del GAL nel 2023



I posti letti turistici nelle diverse aree del GAL nel 2023



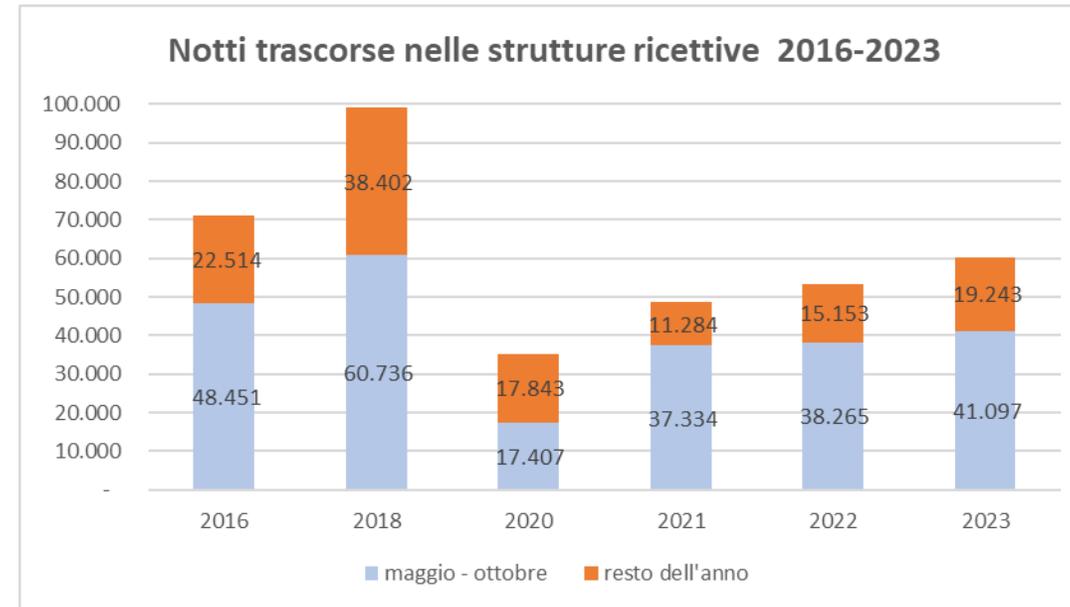
PRESENZE TURISTICHE STAGIONALI

Nel 2023 prosegue l'aumento delle presenze turistiche dopo la battuta d'arresto della pandemia, facendo registrare il 14% in più rispetto al 2022.

Il periodo estivo si conferma quello con maggior concentrazione di presenze.

La breve durata dei soggiorni può lasciare spazio a iniziative volte a incentivare il prolungamento dei periodi di permanenza in Valle.

- Dopo il crollo di presenze dovuto alla pandemia COVID, nel 2023 l'incremento di presenze turistiche si conferma consistente con più di 60.000 notti trascorse nelle strutture ricettive, pari ad un aumento del 24% rispetto al 2021 e del 14% nell'ultimo anno.
- In termini %, il turismo estivo da maggio a ottobre dopo alcuni anni (2016-2018) intorno al 60% delle presenze totali, dal 2021 si conferma il periodo di maggiore concentrazione turistica con oltre il 68% delle presenze totali nel 2023. Il leggero calo delle presenze estive rispetto al 2022 può essere indice di un lieve miglioramento della distribuzione di presenze nell'arco dell'anno, soprattutto in occasione degli eventi organizzati nella stagione invernale.
- Nel 2023 la durata del soggiorno è in media di 2,4 giorni, più lunga d'estate con punte di 2,8 giorni per i turisti italiani, mentre d'inverno gli stranieri soggiornano più a lungo (2,4 giorni) rispetto alla media del periodo di soli 2 giorni.



Presenze turistiche	2016	2018	2020	2021	2022	2023
maggio - ottobre	68%	61%	49%	77%	72%	68%
resto dell'anno	32%	39%	51%	23%	28%	32%
anno completo	70.965	99.138	35.250	48.618	53.418	60.340

Giorni di permanenza 2023	totale anno	maggio-ottobre	resto dell'anno
Turisti Italiani	2,4	2,8	1,9
Turisti esteri	2,3	2,3	2,4
Totale turisti	2,4	2,6	2,0

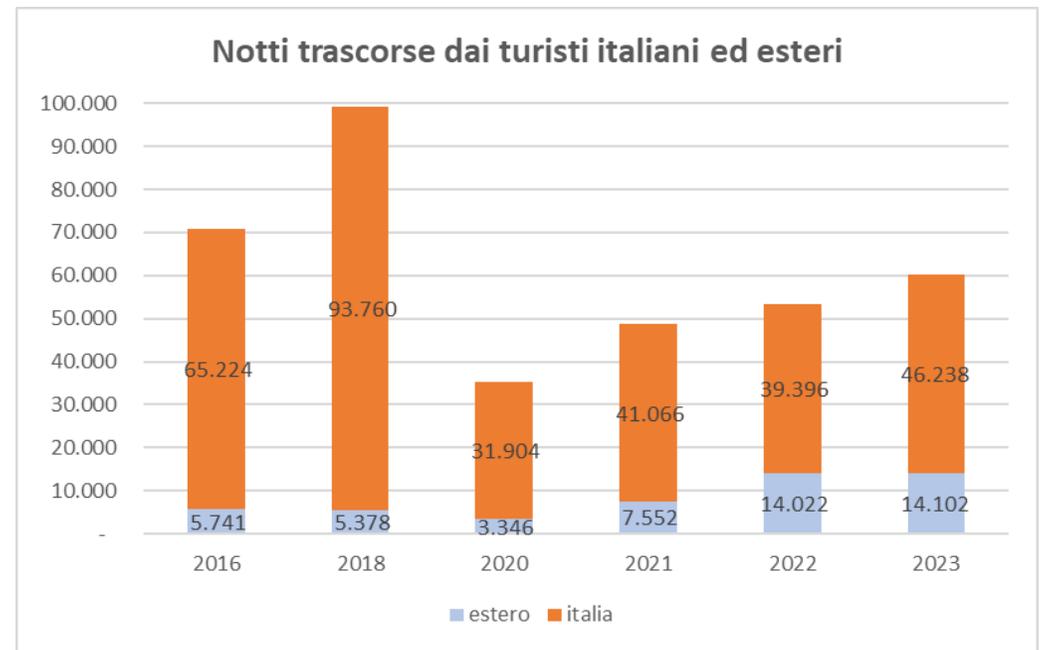
COMPOSIZIONE DEL MERCATO TURISTICO

Le presenze estere si mantengono ai livelli elevati del 2022, ma nel 2023 è il turismo nazionale che traina l'incremento di turisti.

In ambito nazionale, l'ampliamento dei bacini di provenienza dei turisti indica una diffusione più allargata della notorietà delle Valli di Lanzo.

Occorrerà quindi continuare a rafforzare la competitività delle Valli di Lanzo sia sui mercati turistici esteri che su quelli nazionali.

- Pur essendo confermato il trend in crescita delle presenze estere del dopo pandemia, l'aumento delle presenze turistiche del 2023 è principalmente dovuto all'incremento dei turisti italiani (+16,7% rispetto al 2022), evidenziando una buona ripresa del turismo nazionale.
- I Paesi esteri più rappresentati si confermano Francia (24%), Svizzera (16%) e Germania (14%), seguiti da Romania, Paesi Bassi e Belgio (4% ciascuno). Da evidenziare il dimezzamento delle presenze di turisti olandesi rispetto al 2022 le cui cause andrebbero verificate, e la crescita di turisti romeni che potrebbe essere **in parte dovuta a cittadini romeni residenti nell'area metropolitana torinese (?)**. Da evidenziare un ulteriore migliaio (7%) di altri turisti europei provenienti da vari paesi europei non identificati.
- Nelle presenze nazionali anche se il turismo di prossimità continua a essere prevalente soprattutto dal Piemonte (54%) e dalla Lombardia (13%), rispetto al 2022 si allarga la fascia di provenienza dalle regioni del Centro Italia (+ 40%), facendo presupporre l'ampliamento di notorietà delle Valli di Lanzo e una migliore efficacia delle strategie di comunicazione.



Presenze turistiche per provenienza							
	2016	2018	2020	2021	2022	2023	incremento % 2022-23
Estero	8%	5%	9%	16%	26%	23%	1,1%
Italia	92%	95%	91%	84%	74%	77%	16,7%
Totale	70.965	99.138	35.250	48.618	53.418	60.340	14,2%

Giorni di presenza nell'anno 2023				
I primi 6 paesi esteri	totale anno	media anno	mag-ott	media mag-ott
Francia	3.326	1,9	2.248	1,8
Svizzera	2.220	2,3	1.551	2,4
Germania	1.951	2,1	1.577	2,0
Romania	562	3,2	339	3,1
Paesi Bassi	538	2,4	462	2,4
Belgio	524	3,1	439	3,3